ALLEGATO B – DICHIARAZIONE EX ART. 80 del D.Lgs. 50/16

RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato___ a _____

il_____ residente in_____nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

- o titolare (per le imprese individuali)
- o socio (per le società in nome collettivo)
- o socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)
- o amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)
- o institore
- o direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati)
- o socio unico

socio di maggioranza (per le società con meno di quattro soci; nel caso il socio di maggioranza sia una Società di Capitali la dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto che ricopre una delle cariche di cui sopra) dell'impresa

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____partita I.V.A._____ ,

telefono _____ ; email _____

autorizza che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura siano effettuate ad ogni effetto di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16, dal:

- *titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,*
- *da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di societa in nome collettivo,*
- *dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,*
- *dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza se si tratta di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

Ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di

affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/16

DICHIARA

1. che il soggetto concorrente è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... o analoghi registri (specificare) per la seguente attività ..... ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione .....
data di iscrizione.....
durata della ditta/data termine.....
forma giuridica..... ....
numero matricola I.N.P.S. ..... sede di.....
numero codice I.N.A.I.L. ..... sede di ..... n. PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) .....
tipo di contratto applicato.....
n. dipendenti addetti al servizio.....

Eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (Indicare anche la carica):
.....
.....
.....
.....

2. Relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all'art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del d.lgs. 50/16 e successive modifiche e integrazioni, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

In relazione all'art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16
(barrare la casella)

- o che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In relazione all'art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16
(barrare le caselle pertinenti)

- o che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di " partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, cosi come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- o che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- o che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

_____

_____

_____

___

(NB: *inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti cosi come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresi inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.*
Il dichiarante non e tenuto ad indicare le condanne quando il reato e stato depenalizzato ovvero per le quali e intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

In relazione all'art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16
(barrare la casella)

- o iche il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorita giudiziaria;

- o che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorita giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

_____ _____

Luogo e data Firma

N.B.
Le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) devono essere rese personalmente, nei casi previsti, da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 e corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

3. Relativamente agli altri motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

In relazione all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/16 (infiltrazioni mafiose)
(barrare la casella)

- o che non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

In relazione all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/16 (violazione obblighi fiscali e contributivi)
(barrare la casella)

- o che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

In relazione all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/16 (motivi di esclusione dell'operatore economico per una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6):
(barrare la casella)

- o che il soggetto concorrente non ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- o che il soggetto concorrente non si trova stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- o che il soggetto concorrente non ha commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai

fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 Dlgs. 50/2016;
- che al soggetto concorrente non sono state comminate sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che il soggetto concorrente non è iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- che il soggetto concorrente non ha commesso violazioni del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- che il soggetto concorrente è in possesso della certificazione di ottemperanza di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero che abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- che il soggetto concorrente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- che il soggetto concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Luogo e data

Firma

N.B.
La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.